



La Responsabile del Settore Infrastrutture:
Arch. Francesca Contini
e-mail f.contini@comune.luino.va.it
Tel. 0332 543547

Luino, 23 Giugno 2021

Spett.le Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale
Della Provincia di Varese
Piazza Libertà, 1 – 21100 Varese
PEC ufficiodambitovarese@legalmail.it

Oggetto: Progetto definitivo: “Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino”
Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE

- In data 05/07/2017 è stata sottoscritta una convenzione – accordo quadrilaterale (ATO, Comune di Luino, Società ecologiche Verbanò e Alfa Srl), volta a disporre azioni utili a contenere il procedimento di infrazione europeo e ad adeguare il sistema fognario al Regolamento Regionale vigente;
- Nel Marzo del 2019 Alfa SRL ha presentato al Comune di Luino il progetto di fattibilità tecnico economico per “modellamento e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino ,come precedentemente illustrato presso la sede Alfa di Gallarate a giugno dello stesso anno;
- In data 24/07/2019 veniva inviato parere da parte del Comune con allegata relazione tecnica nel quale, tra le altre osservazioni, si proponeva una rimodulazione progettuale per l’inserimento dell’impianto fognario di alcune frazioni ossia la realizzazione delle tubazioni con stazione di sollevamento per servire l’inizio dell’abitato di Carnella e la frazione di Bonga. E l'esclusione, per quanto riguarda il Gaggio e la Via Castello, fino alla realizzazione delle reti pubbliche con il piano d’ambito assoggettando gli insediamenti a depurazione locale nel rispetto del RR n. 6/2019 (allegato);
- Con nota prot. 39616 del 08/09/2020 Alfa Srl, senza dar riscontro alle osservazioni sopracitate, ha



COMUNE DI LUINO

SETTORE INFRASTRUTTURE - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

trasmesso il progetto definitivo denominato “ Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino” e , con nota prot. 2323 del 10/02/2021 l'integrazione allo stesso per l'aggiornamento della documentazione;

- Nel sopraccitato studio di fattibilità tecnica economica l'intervento di cui alla scheda C-07 “Via Dante rete nera comunale in arrivo al nodo 724 e Piazza Libertà, scaricatore 19^a, alimentazione sollevamento cp8 Proposta Vasca di Prima Pioggia” , la vasca di prima pioggia era inserita come intervento da valutare e da condividere per gli aspetti tecnici e localizzativi, con l'indicazione di costo ammontante a euro 900.000;

- La vasca di prima pioggia è inserita nel progetto definitivo trasmesso, per la quale si ribadisce il mancato confronto preliminare con gli uffici comunali propedeutico al procedimento di autorizzazione, e presenta notevoli ripercussioni in termini viabilistici in fase di cantiere, oltre che un costo notevolmente aumentato a € 1.900.000;

- Con nota prot. 9129 del 29/03/2021 è stata convocata la conferenza di servizi asincrona con scadenza invio parere ed osservazioni entro il 26 giugno 2021 e il 31 marzo 2021 è stato illustrato il progetto definitivo ;

- Con nota prot. 14976 del 27/05/2021 è stata trasmessa ad Alfa srl formale richiesta di produrre una relazione tecnica specifica a supporto della scelta progettuale di localizzazione della vasca di prima pioggia in Piazza Libertà;

- Con nota prot. 16623 del 16 giugno 2021 Alfa Srl ha fatto seguito alla richiesta sopra citata , nella cui relazione allegata non sono esplicitate specifiche criticità tecniche e quantificazioni economiche in un coerente quadro di raffronto periziale sulla possibilità di intervento in altro luogo , se non una stima di aggravio temporale indicata in mesi 12 supplementari per operazioni di progettazione ed inizio lavori; slittamento che sarà confermato visto il conseguente aggravio di traffico dovuto al concomitante cantiere ANAS sulla SS394 che già impone un forte stress sui flussi di traffico in attraversamento al centro abitato e che tale situazione perdurerà fino a metà del 2022 in base all'ultimo aggiornamento del crono programma.

CONSIDERATO che L'amministrazione non intende ulteriormente impattare la viabilità con cantieri che interessino la detta arteria di traffico, tale infatti sarebbe l'effetto delle opere in oggetto, prevedendo l'occupazione di metà carreggiata con l'imposizione di un senso unico alternato su viale Piero Chiara per tutta la durata dei lavori, stimata in diversi mesi solo per l'ambito della VPP.



COMUNE DI LUINO

SETTORE INFRASTRUTTURE - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

VISTI:

- Il parere della commissione per il paesaggio nella seduta del 28/04/2021- verbale n. 13 per la richiesta di autorizzazione paesaggistica in sub-delega ai sensi del D.lgs 42/2004 e DPR 31/2017 per l'intervento di realizzazione della vasca di prima pioggia interrata con ricostruzione della piazza e posizionamento armadio contatori elettrici sito in Luino , piazza Libertà, che si esprime con parere favorevole a condizione che l'armadio contatori venga posizionato in adiacenza al fabbricato edicola, possibilmente sul retro e comunque in posizione visivamente meno impattante;
- il parere del Comando della Polizia Locale, trasmesso a questo ufficio il 21 /06/2021 per la richiesta del parere di competenza in merito all'installazione cantiere in Piazza Libertà per i lavori in oggetto, che si esprime con parere non favorevole in merito all'occupazione della sede stradale su viale Dante per i lavori in Piazza Libertà con motivazioni riconducibili alla tutela dell'interesse pubblico stante la localizzazione del cantiere ANAS sulla SS 394 e che , sommato alla realizzazione del cantiere per la realizzazione della vasca di prima pioggia renderebbe la via Dante impercorribile a causa dei due sensi unici alternati distanti poche centinaia di metri;
- il parere della Giunta Comunale che, nella seduta del 21/06/2021 si è espressa concorde con quanto in dispositivo ;

Per quanto sopra esposto, in termini di viabilità, la Scrivente esprime il seguente parere;

parere non favorevole al progetto per maggior tutela dell'interesse pubblico come previsto in conferenza dei servizi, indicando come condizione al superamento del motivo ostativo, nell'impossibilità di uno slittamento temporale degli interventi, la necessità di adeguare lo sviluppo planimetrico delle opere per la sola VPP con il relativo cantiere, quindi una rivisitazione progettuale di diverso ingombro planimetrico della vasca su piazza Libertà o area contermina/adiacente/limitrofa, oltre che il posizionamento dell'armadio contatori in maniera non impattante , affinché non vi sia occupazione della sede stradale, concedibile solo per le giornate necessarie alla posa delle nuove tubazioni;

L'amministrazione si riserva inoltre la possibilità, in caso di ricollocazione o modifica planimetrica dell'ingombro di cantiere su sedime della Piazza Libertà , di procedere con una riprogettazione della piazza Libertà ed eventuali aree annesse in luogo della ricostruzione dei manufatti come esistenti con una rimodulazione del Quadro Economico di Progetto a scomputo, integrazione o modifica delle opere



COMUNE DI LUINO

SETTORE INFRASTRUTTURE - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

previste per il ripristino dei manufatti di piazz Libertà.

Responsabile del Settore Infrastrutture(*)

(Arch. Francesca CONTINI)

Li 22/06/2021

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
Protocollo Arrivo N. 2976/2021 del 24-06-2021
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AREA TECNICA
Settore Ambiente

Ufficio Autorizzazioni Ambientali e Concessioni

Referente pratica:
Ing. Roberta Peroni
Tel. 0332/252914

Prot. n. «PEC»
Classificazione 9.8.2

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo indicato nel messaggio di posta elettronica certificata con cui è trasmesso il presente documento e la classificazione soprariportata

Spett.le
Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese
ufficiodambitovarese@legalmail.it

Oggetto: Progetto definitivo "Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino".
Trasmissione parere di competenza.

Facendo seguito alla nota del 29.03.2021, in atti prot. n. 16416 del 30.03.2021, di convocazione di Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto richiamato in oggetto, con la presente si trasmette il parere di competenza di questo Ente.

Per gli aspetti viabilistici si comunica che il Settore Trasporto e Catasto Strade di questa Provincia, visionato il progetto, non ha rilevato interventi su strade di propria competenza e pertanto ritiene di non dover esprimere parere.

Relativamente alle competenze in materia di scarichi di acque reflue, si dà atto che il progetto oggetto di Conferenza è stato redatto allo scopo di sanare delle situazioni di malfunzionamento della rete fognaria e dei relativi manufatti di scarico che negli anni hanno causato sversamenti di acque reflue fognarie in corso d'acqua superficiale e a lago.

Si rileva inoltre che il progetto porterà al rifacimento e alla messa a norma di diversi manufatti scolmatori la cui progettazione è stata condotta sulla base delle prescrizioni del R.R. n. 6/2019.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in progetto con la seguente prescrizione:

- dovrà essere presentata istanza di autorizzazione per i nuovi punti di scarico che verranno realizzati nell'ambito del progetto in esame e per i punti di scarico oggetto di modifica. Le autorizzazioni dovranno essere acquisite prima della messa in esercizio dei suddetti manufatti. Inoltre dovranno essere indicati i punti di scarico che saranno dismessi a seguito dei lavori così che lo scrivente Ufficio possa revocarne l'autorizzazione.

In attesa di ricevere le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Gabriele OLIVARI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate)

AT/SA/SPG/RP

M:\S_AMBIENTE\U_AUT_AMB\SCARICHI IDRICI\lettere e atti\2021\AGGLOMERATI\PARERI CdS\LUINO fogn\parere CdS Luino.docx



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA,
SONDRIO E VARESE**

Milano [data del protocollo]

A

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale
della Provincia di Varese – Servizi Idrici
piazza Libertà, 1
21100 VARESE

ufficiodambitovarese@legalmail.it

e.p.c.

Allegati

Ref. nota prot. 1501 *del* 29.03.2021

Ns. prot. 7240 *del* 29.03.2021

OGGETTO: LUINO (VA) - progetto definitivo: "Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino". Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona – VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO (art. 25 D. Lgs. 50/2016)

Con riferimento al procedimento in oggetto, esaminata la relazione archeologica inclusa nella documentazione progettuale messa a disposizione, si ritiene che siano emersi elementi archeologicamente significativi e un potenziale rischio di interferenza di alcuni dei lavori previsti con depositi archeologici presenti nel sottosuolo, in misura tale da motivare - ai sensi dei commi 8 e ss. dell'art. 25 del decreto in oggetto - le prescrizioni che seguono.

Tenuto conto del carattere di opera a rete del progetto e della conseguente limitata estensione in larghezza delle trincee di scavo, non si ritiene opportuno procedere con saggi archeologici preventivi, in quanto intervento sovradimensionato rispetto all'effettivo impatto dell'opera. Si richiede invece che parte delle operazioni di scavo vengano effettuate con sorveglianza archeologica continuativa a spese della committenza, da parte personale qualificato operante con la direzione scientifica di questo Ufficio, che dovrà essere tenuto costantemente informato dell'andamento dei lavori.

Concordando in linea di massima con le conclusioni espresse nel documento di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico, si ritiene che le prescrizioni di tutela archeologica debbano riguardare soltanto le lavorazioni previste nell'ambito dell'intervento n. 7 (C-07) e debbano contemplare:

- sorveglianza e controllo in corso di scavo per i lavori previsti in piazza Libertà e per eventuali scavi che impegnino nuove porzioni di terreno rispetto a quelle dei manufatti già esistenti lungo viale Dante Alighieri (ad esempio nuove camerette di collegamento alla tubatura esistente)

- verifica delle sezioni esposte e – laddove necessario – documentazione della stratigrafia visibile per le semplici sostituzioni di tubature.

In caso di ritrovamento di strutture e/o stratigrafie di interesse archeologico nel corso della sorveglianza si procederà con scavo stratigrafico e documentazione atta a valutare le modalità di prosecuzione dell'opera. In tale eventualità questo Ufficio si riserva la facoltà di richiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di indagine per una migliore comprensione e documentazione di quanto rinvenuto.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI
ART. 24 D. LGS. 82/2005

Il responsabile dell'istruttoria:
dott.ssa Daniela Locatelli (funzionario archeologo)
danielapatrizia.locatelli@beniculturali.it
02-89400555 int. 224; 338-9302683



Class. 7.6

Pratica 2016.4.54.130

Spettabile

ATO 11 VARESE - CONSORZIO AUTORIT?
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PIAZZA LIBERT?, 1
21100 VARESE (VA)
Email: ufficiodambitovarese@legalmail.it

e, p.c.

Oggetto : Convocazione da parte di ATO della Provincia di Varese per la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e segg. - Legge 241/1990 .

In riferimento alla nota in oggetto trasmessa con Vs. nota del 29.03.2021 prot. ARPA n. 2021.50809, si segnala che in base a quanto previsto dal decreto ARPA n. 236/2014 art. 18, "...ARPA non partecipa, anche se convocata, alle conferenze dei servizi decisorie, qualora non sia titolare dei poteri di intesa, concerto, nulla osta, autorizzazione, concessione, assenso comunque denominato. Alle valutazioni tecniche ed ai pareri resi nell'ambito di conferenze istruttorie non si applicano, in quanto tali, le disposizioni di legge relative agli assensi e ai dissensi resi nell'ambito delle conferenze decisorie".

Anche in considerazione di quanto previsto dalla circolare interna ARPA prot. n. 168482 del 16.12.2014, si comunica che lo scrivente Dipartimento non è tenuto ad esprimere parere in merito a quanto richiesto; eventuali informazioni con rilevanza ambientale di cui questo Dipartimento dovesse venire a conoscenza in merito ai lavori in oggetto verranno fornite a codesta spettabile Provincia per vie diverse dalla Conferenza di Servizi.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O. APC2

ELISA NAVA

Il Responsabile dell'istruttoria: Alessandro Carluccio

Verificato: Responsabile di procedimento matrice scarichi Anna Maria Brambilla APC2

Visto: Il Direttore Adriano Cati

Allegato E



Spett.le Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia
di Varese – Ufficio d'Ambito 11 Varese – Servizi Idrici
PEC: ufficiodambitovarese@legalmail.it

Milano,

Prot.

Classifica 6.10.20

Oggetto: Progetto definitivo: “Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino”

Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

- VISTO il R.D. 523/1904, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- VISTA la L.R. 4/2016;
- VISTA la nota in data 29/03/202 prot. A.I.Po n° 8774, di indizione della CdS e la documentazione progettuale scaricata dal sito: <https://www.dropbox.com/sh/p2vnesi9vz9320g/AAACwRFKb-Tsld8cK8-OzENba?dl=0>;
- CONSIDERATO che gli interventi in progetto non riguardano tratti di fognatura direttamente interferenti con il Fiume Tresa;

per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

per la realizzazione delle opere in oggetto.

Si segnala la presenza di un tratto di fognatura lungo il ponte della S.S. 394 e in sponda sinistra verso monte fino a Via S. Rita, della quale non risulta alcun titolo autorizzatorio rilasciato dallo Scrivente Ufficio.

RP/aa

Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale
Ufficio Operativo di Milano – La P.O. Tecnica Ing. Remo Passoni
Referente: Geom Alberto Agnelli, cell. +393476509699,
e-mail alberto.agnelli@agenziapo.it

Palazzo Sistema Via Taramelli, 12 – 20124 Milano
Tel. 02/777141 - Fax. 02/77714222
www.agenziapo.it
ufficio-mi@cert.agenziapo.it

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904 e alla L.R. 4/2016, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE

Ing. Marco La Veglia

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Allegato F

Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - VARESE

"ignis mea cura, fabria meus ignis"

Ufficio Tecnico e Prevenzione

Varese, _____

Prot. n° /Prev

Spett.le
Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale
Provincia di Varese
Pec: ufficiodambitovarese@legalmail.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. – legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. relativa alla “Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino”..

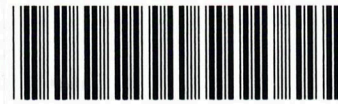
Si fa riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. n. 1501 del 29.03.2021 inerente l'oggetto per comunicare che, alla conferenza in oggetto, non sarà presente alcun rappresentante del Comando scrivente, in quanto, dalla documentazione presentata, non si ravvisano aspetti di competenza.

Posto quanto sopra si resta comunque a disposizione, per ogni utile chiarimento o futuro parere in materia di sicurezza in caso di incendio.

DT/fp

Per Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Antonio Albanese)
Dott. Ing. Tesoro Domenico

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
Protocollo Arrivo N. 1623/2021 del 07-04-2021
Doc. Principale - Copia Documento



Trasmessa tramite PEC

Spett.le
UFFICIO D'AMBITO 11 VARESE
Piazza Libertà 1
21100 Varese
PEC ufficiodambitovarese@legalmail.it

Varese,
Prot.: ADE/ING/ESZ/cr

OGGETTO: Progetto definitivo: "Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino". Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e seg. - Legge n° 241/1990 e ss.mm.ii.

Con riferimento al progetto di cui all'oggetto ed all'espressione di parere in ambito di Conferenza di Servizi decisoria, nell'esprimere parere generale favorevole per quanto di competenza, si richiama e segnala che nell'area oggetto degli interventi sono posate tubazioni dell'acquedotto. Tali tubazioni, nonché tutti gli accessori connessi, possono costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o comunque ne venga a contatto senza osservare ed applicare tutti gli accorgimenti del caso.

Si segnala, in particolare, che nelle tavole grafiche progettuali relative alle interferenze, viene riportata una indicazione parziale e non aggiornata della rete acquedotto. La scrivente si rende disponibile nel fornire le planimetrie aggiornate della rete, a seguito di specifiche richieste, da inoltrare in relazione alle tempistiche di realizzazione del complessivo degli interventi previsti. Nel tempo lo stato dei luoghi successivo alla posa dei ns. servizi potrebbe avere subito modificazioni, quindi le indicazioni riportate sulle tavole planimetriche o fornite dai ns. incaricati dovranno intendersi a puro titolo indicativo. Si chiarisce inoltre che nelle planimetrie saranno riportate unicamente le reti principali dell'acquedotto, mentre gli allacciamenti privati potranno essere segnalati in sede di sopralluogo.

Dette indicazioni di massima forniranno, ai tecnici incaricati della progettazione ed al personale preposto per i lavori, riferimenti per le necessarie attività preliminari di sondaggio imposte dalle norme di buona tecnica, nell'accertare l'esatta ubicazione degli impianti interrati dell'acquedotto.

Le previsioni progettuali inserite nelle tavole grafiche fanno ipotizzare possibili interferenze, sia per quanto attiene le attività su collettori (nuovi o esistenti) sia per gli interventi relativi ai manufatti (camerette, scolmatori, etc.). Dovranno essere attivate le azioni necessarie per valutarne l'effettiva sussistenza o meno (tracciamento tubazioni, sondaggi esplorativi, etc) per poi valutare le possibili risoluzioni;

Con riferimento a quanto inserito nell'elaborato progettuale "Relazione sulle interferenze e risoluzioni", si specifica quanto segue:

- si conferma l'opportunità di un coordinamento ad ampio raggio al fine di valutare la possibilità di sostituzione di condotte idriche datate (o comunque necessitanti di rinnovo) prima del ripristino finale dei luoghi (tappeti stradali definitivi), coordinando le tempistiche di realizzazione di entrambi i sottoservizi (acqua e fognatura);
- l'interferenza segnalata in Via Vittorio Veneto (presenza di tubazione idrica all'interno di "scolmatore") è stata risolta nel tempo dalla scrivente, bypassando il tratto di condotta che era stata inglobata nel manufatto

Lereti S.p.A. - Società unipersonale

Sede Legale: Via P. Stazzi 2, 22100 Como (CO)
Tel +39.031.529111 - Fax +39.031.523267
protocollo@pec.leretispa.it
www.leretispa.it

P. IVA, C.F. e Registro Imprese (Como Lecco) 07063880962
R.E.A. 306629 - Capitale Sociale € 86.450.486,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Acsm Agam S.p.A.



fognario. La scrivente è comunque disponibile per verifiche preliminari congiunte sia con progettisti, sia con le Imprese esecutrici;

- la scrivente non ha evidenza di analoga interferenza presso lo scolmatore di Viale Dante. Ci si rende disponibili per valutare le attività necessarie alla risoluzione della stessa;
- si concorda con l'opportunità di verifica di tenuta delle tubazioni fognarie, "nelle zone identificate come vulnerabili e di protezione per la captazione dei pozzi idropotabili".

Si rammenta, inoltre, che durante l'esecuzione dei lavori, devono essere applicate le vigenti disposizioni di legge, nonché tutte le norme riguardanti la prevenzione degli infortuni sul lavoro e comunque tutte le cautele ed accorgimenti che si rendano necessari ai fini della sicurezza.

Si richiede in particolare che:

- la progettazione esecutiva dell'opera e le attività in sede esecutiva avvengano nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari esistenti, con particolare riferimento alla gestione delle fasi del "processo di coordinamento", alla gestione delle interferenze e per quanto concerne le indagini preliminari di verifica dei sottoservizi.
- vengano osservate le "distanze di rispetto" dalle condotte idriche che verranno man mano indicate in relazione alla tipologia, diametro e materiale di ciascun ramo interessato. Tali distanze di rispetto saranno da intendersi per parallelismi, sovrappassi e sottopassi delle nuove tubazioni fognarie ed anche in riferimento alle camerette di ispezione, scolmatori ed ai manufatti afferenti agli allacci privati;
- le tubazioni acquedotto dovranno rimanere costantemente libere e ad adeguata distanza da qualsiasi manufatto e/o impianto che possa costituire limitazione sia alle opere di scavo e ripristino, sia all'esecuzione di interventi manutentivi che richiedessero attività di saldatura "in opera".

Si evidenzia la necessità di valutare attentamente già in fase progettuale le possibili interferenze fra i nuovi manufatti fognari e le reti acqua esistenti, in quanto l'eventuale spostamento di tratti di condotte potrà essere valutato in sede di sopralluogo per la richiesta di emissione del preventivo di spesa relativo. L'effettiva esecuzione di tali interventi potrà avvenire solo dopo il pagamento dei preventivi relativi ed ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

In relazione a quanto sopra esposto ed al fine di garantire massima collaborazione nella realizzazione dell'opera in progetto, la scrivente rimane a disposizione per eventuali sopralluoghi o tracciamento in campo delle tubazioni esistenti, definendo sin d'ora che tale tracciamento ha il solo scopo di fornire informazioni di massima, rimanendo imprescindibili le effettuazioni dei necessari sondaggi esplorativi.

Distinti saluti.

Servizio Ingegneria
Dario Pessina



E-DIS-12/04/2021-0301300

UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE
OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI
VARESE
ufficiodambitovarese@legalmail.it

UOR BESOZZO

DIS/NOR/ZO-VA

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Trasmissione determinazioni E-distribuzione SPA in merito al Progetto definitivo: "Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino". Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

In merito all'oggetto segnaliamo che nell'area di cantiere interessata dal progetto in oggetto sono presenti, e interferiscono con l'opera di nuova realizzazione, nostri impianti in bassa tensione, eserciti a 400V, e in Media Tensione, eserciti a 15000V, per i quali alleghiamo alla presente le relative planimetrie. A fronte di tale situazione occorrerà pianificare, congiuntamente ai vostri progettisti, ove necessario, dove ricollocare i nostri impianti in altra posizione.

Specifichiamo che tale piano potrà essere reso operativo solo a fronte dell'inoltro delle vostre richieste ufficiali di preventivo per spostamento impianti (che potrete richiedere tramite PEC, uno per ogni via interessata, da inviare all'indirizzo e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it), con la conseguente valorizzazione economica del contributo a vostro carico. Ci rendiamo da subito disponibili ad incontrare, presso tavoli dedicati, il personale tecnico da voi incaricato e/o delegato, per accogliere le osservazioni di merito e valutare eventuali ulteriori proposte.

Segnaliamo inoltre che l'avvio dei lavori di risoluzione delle interferenze potrà aver luogo solo successivamente all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli impianti in progetto, al versamento degli oneri summenzionati, ed alla vostra comunicazione di ultimazione delle eventuali opere di predisposizione propedeutiche alla realizzazione delle nostre opere. Inoltre, se non ricompreso nel procedimento in oggetto, dovrà anche essere acquisito il necessario provvedimento di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti in progetto, ai sensi del T.U. 327/01 e della legge di settore Legge Regionale 52/82.

Si precisa infine che i tempi di esecuzione dei lavori saranno di 50 gg lavorativi, al netto della tempistica necessaria per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni. Per ridurre tali tempi sottolineiamo la necessità che per tutti i lavori di spostamento degli elettrodotti con voi condivisi, sia ottenuta da parte vostra l'apposita autorizzazione provinciale ai sensi del procedimento unico TU 327/01 – Legge Regionale 52/82, in sede di Conferenza dei Servizi di autorizzazione dell'opera stessa. Al riguardo segnaliamo la necessità di convocare in sede di Conferenza i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico (Ufficio Comunicazioni e Ufficio Idrocarburi), per l'espressione dei pareri di competenza, obbligatori ai sensi della Legge Regionale 52/82.

1/2

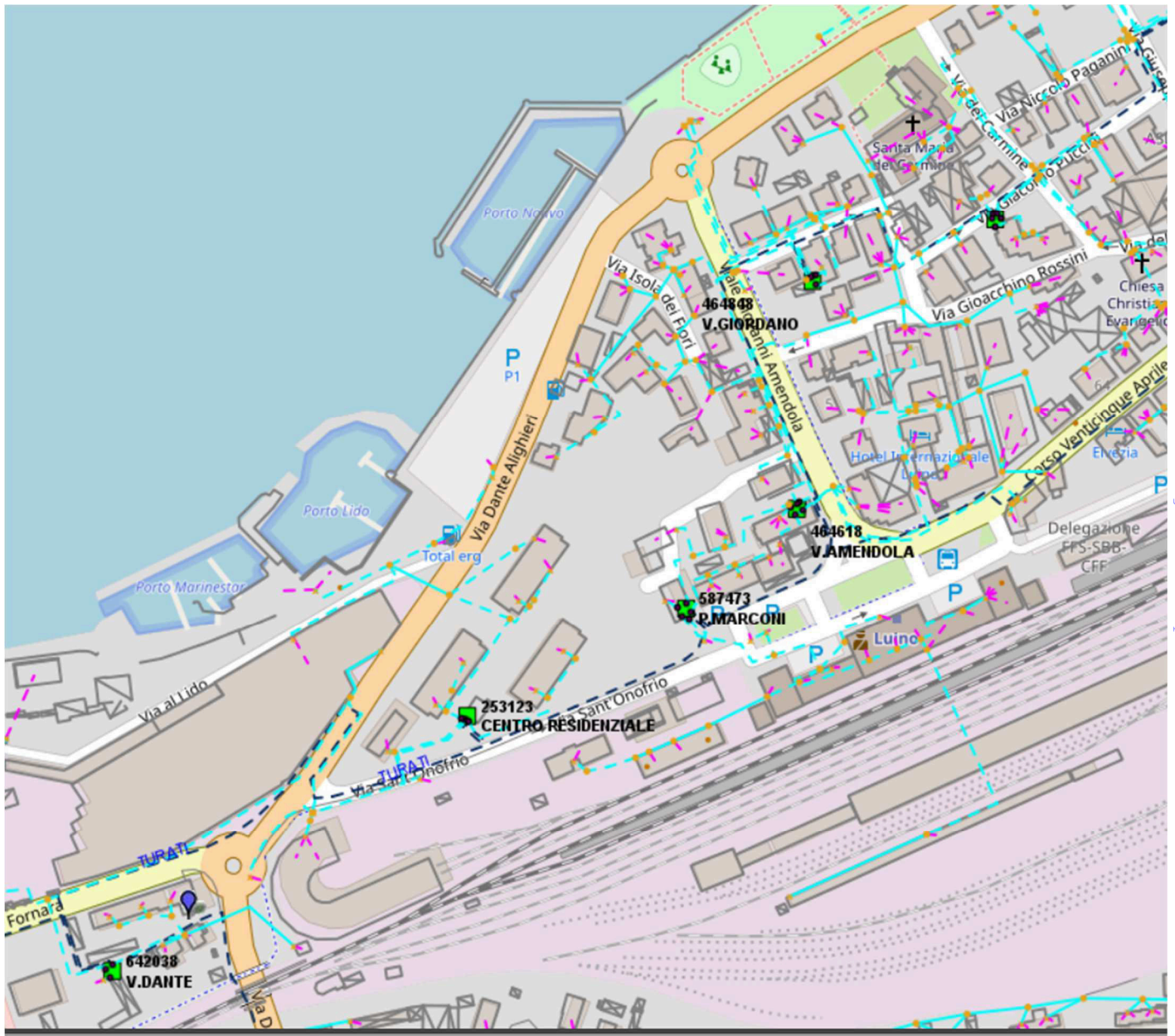
Segnaliamo inoltre che, stante il fatto che il servizio di distribuzione da noi gestito è un servizio pubblico di pubblica utilità, non sarà possibile procedere alla disattivazione di nostri impianti per lunghi periodi, conseguentemente i soggetti che opereranno in prossimità degli stessi dovranno adottare ogni cautela per evitare il rischio di contatto.

Cogliamo l'occasione per informare che il tracciato dei nostri impianti presenti nell'area di cantiere, a voi trasmesso in allegato, è da ritenersi indicativo e rappresenta lo stato attuale delle reti esistenti (potrebbe quindi essere necessario individuarli precisamente mediante l'esecuzione di scavi di sondaggio), e che tutti i nostri elettrodotti, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi collegati, sono costantemente in esercizio alla tensione di 400V, gli impianti bt, e di 15000V, gli impianti MT, e possono dunque costituire pericolo mortale per chiunque si avvicini, li danneggi, o comunque ne venga accidentalmente a contatto, pertanto, prima dell'avvio di qualsiasi attività in prossimità degli stessi, vi invitiamo a prendere contatti con i nostri uffici territoriali competenti (riferimento Zanotti Giovanni, tel. 329.4107827).

Trasmettiamo in allegato: lo stato di fatto ad oggi della rete e-distribuzione presente nell'area di cantiere. L'occasione ci è gradita per porgere i nostri cordiali saluti.

Carlo Andrea Genestrini
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



e-distribuzione

Infrastruttura e Reti
 Area Nord
 Zona di Varese

**PLANIMETRIA IMPIANTI:
 RIFERIMENTO TAVOLA T.2 VIA DANTE
 COMUNE DI LUINO**

LEGENDA :

	LINIA MT INTERRARA
	LINIA MT AEREA
	LINIA BT INTERRATA
	LINIA BT AEREA
	PRESA INTERRATA/AEREA








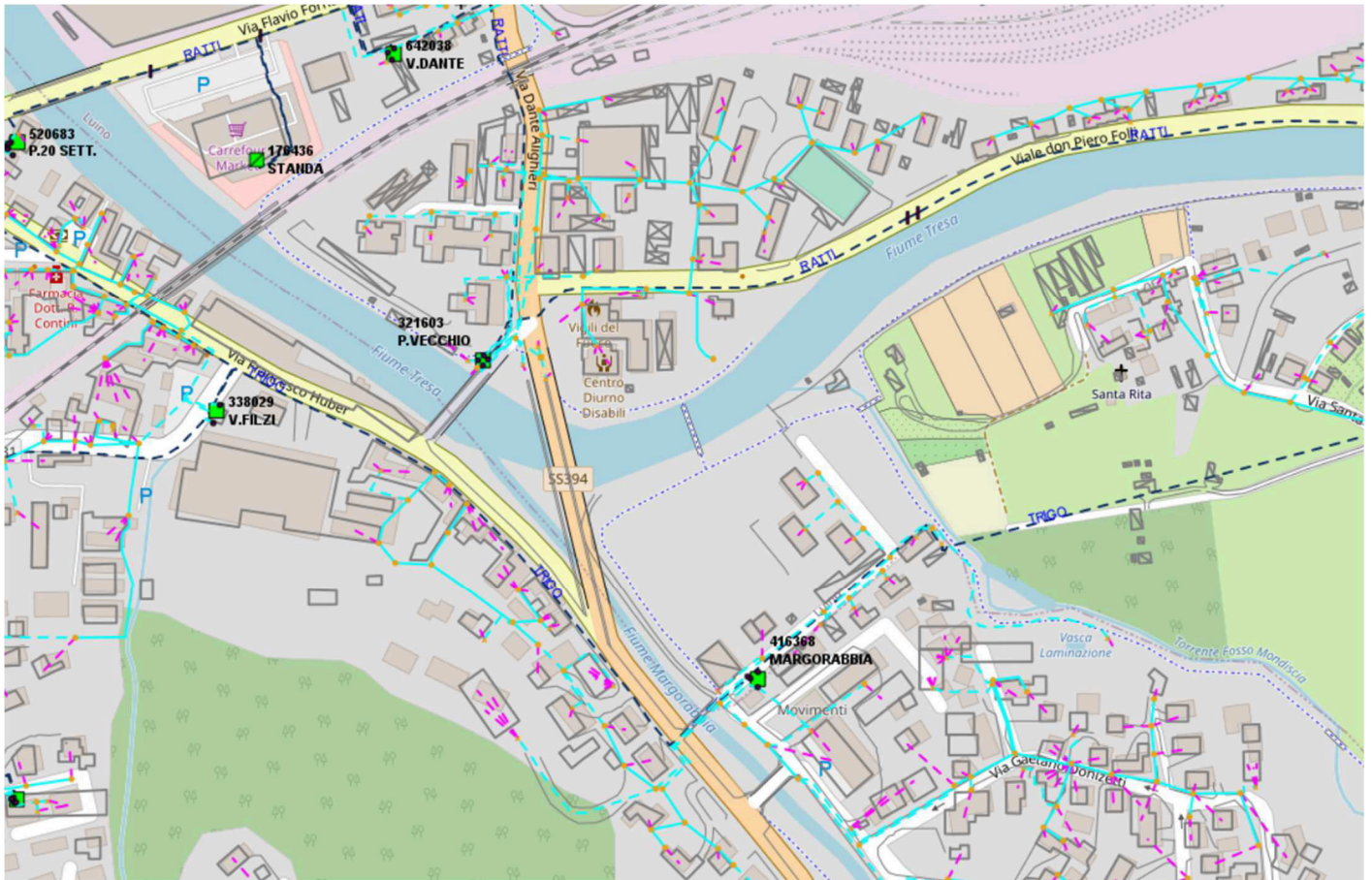
e-distribuzione

Infrastruttura e Reti
 Area Nord
 Zona di Varese

PLANIMETRIA IMPIANTI:
RIFERIMENTO TAVOLA T2 VIA DANTE
COMUNE DI LUINO

LEGENDA :

	LINEA MT INTERRATA
	LINEA MT AEREA
	LINEA BT INTERRATA
	LINEA BT AEREA
	PRESA INTERRATA/AEREA








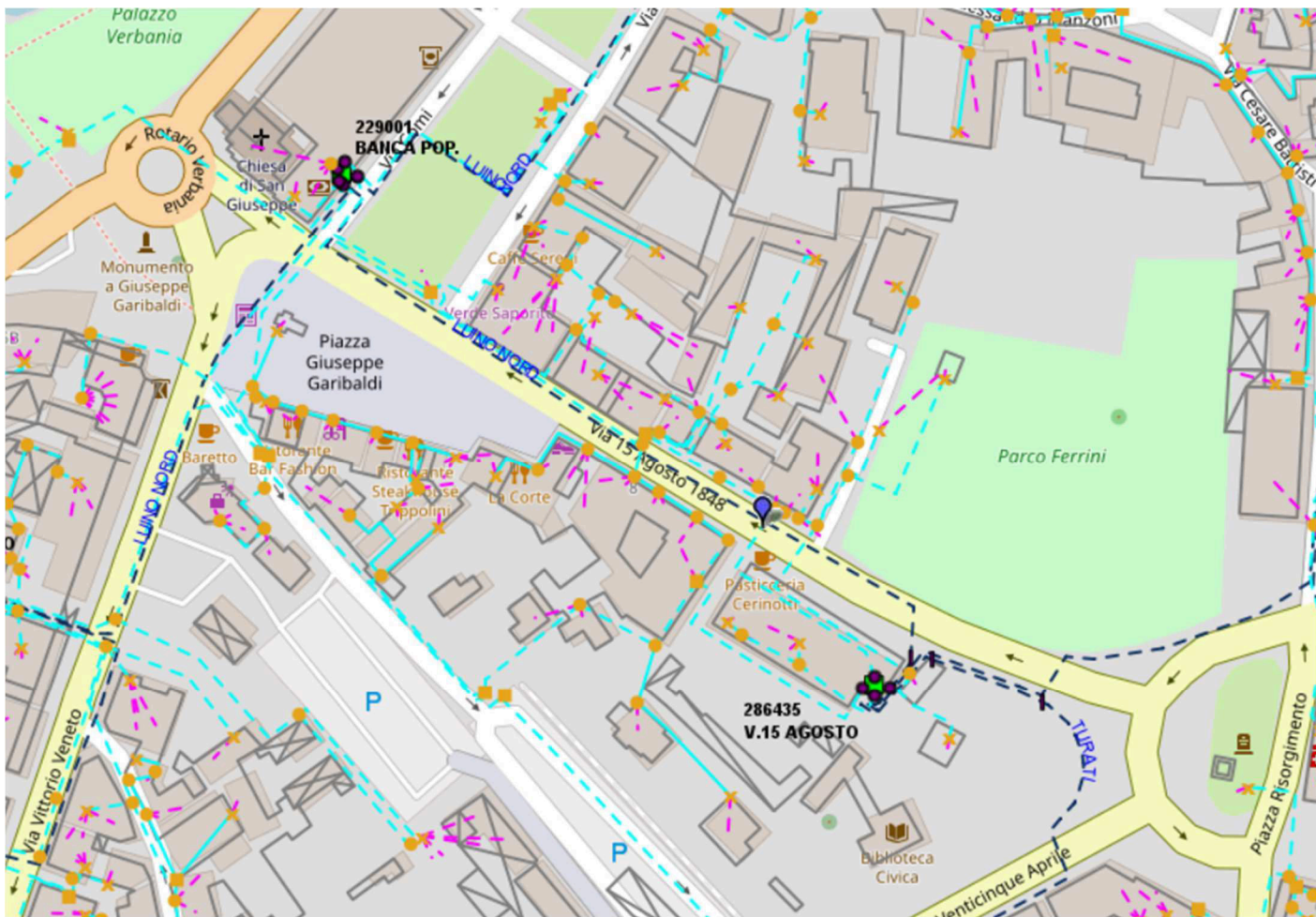
e-distribuzione

Infrastruttura e Reti
 Area Nord
 Zona di Varese

**PLANIMETRIA IMPIANTI:
 RIFERIMENTO TAVOLA T2 VIA DANTE
 COMUNE DI LUINO**

LEGENDA :

	LINEA MT INTERRATA
	LINEA MT AEREA
	LINEA BT INTERRATA
	LINEA BT AEREA
	PRESA INTERRATA/AEREA



e-distribuzione

Infrastruttura e Reti
 Area Nord
 Zona di Varese

**PLANIMETRIA IMPIANTI:
 RIFERIMENTO TAV.3 VIA XV AGOSTO
 COMUNE DI LUINO**

LEGENDA :

- LINEA MT INTERRARA
- LINEA MT AEREA
- LINEA BT INTERRATA
- LINEA BT AEREA
- PRESA INTERRATA/AEREA








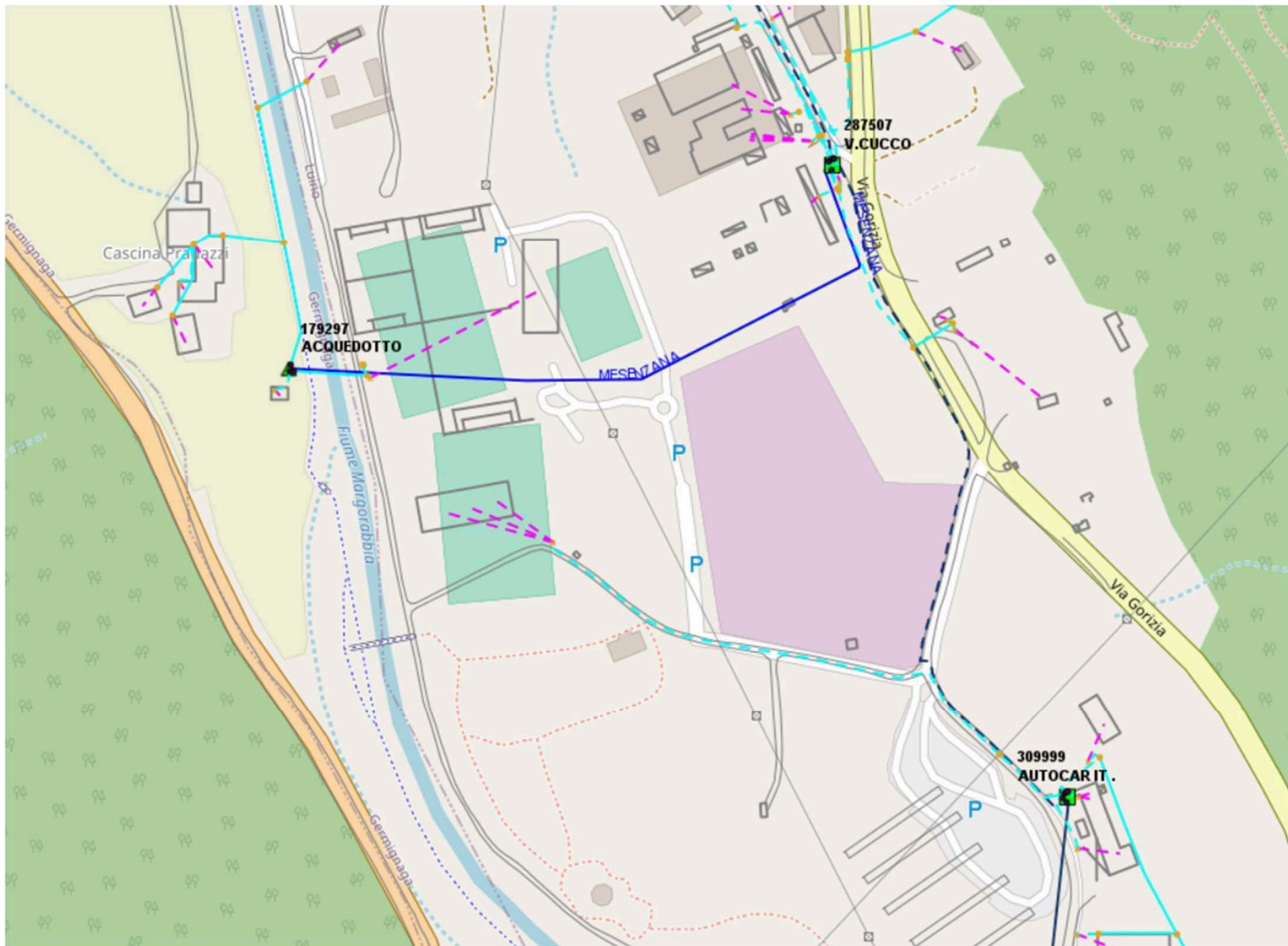
e-distribuzione

Infrastruttura e Reti
Area Nord
Zona di Varese

**PLANIMETRIA IMPIANTI:
RIFERIMENTO TAV.5 VIA SANTA RITA
COMUNE DI LUINO**

LEGENDA :

- | | |
|--|-----------------------|
|  | LINIA MT INTERRARA |
|  | LINIA MT AEREA |
|  | LINIA BT INTERRATA |
|  | LINIA BT AEREA |
|  | PRESA INTERRATA/AEREA |








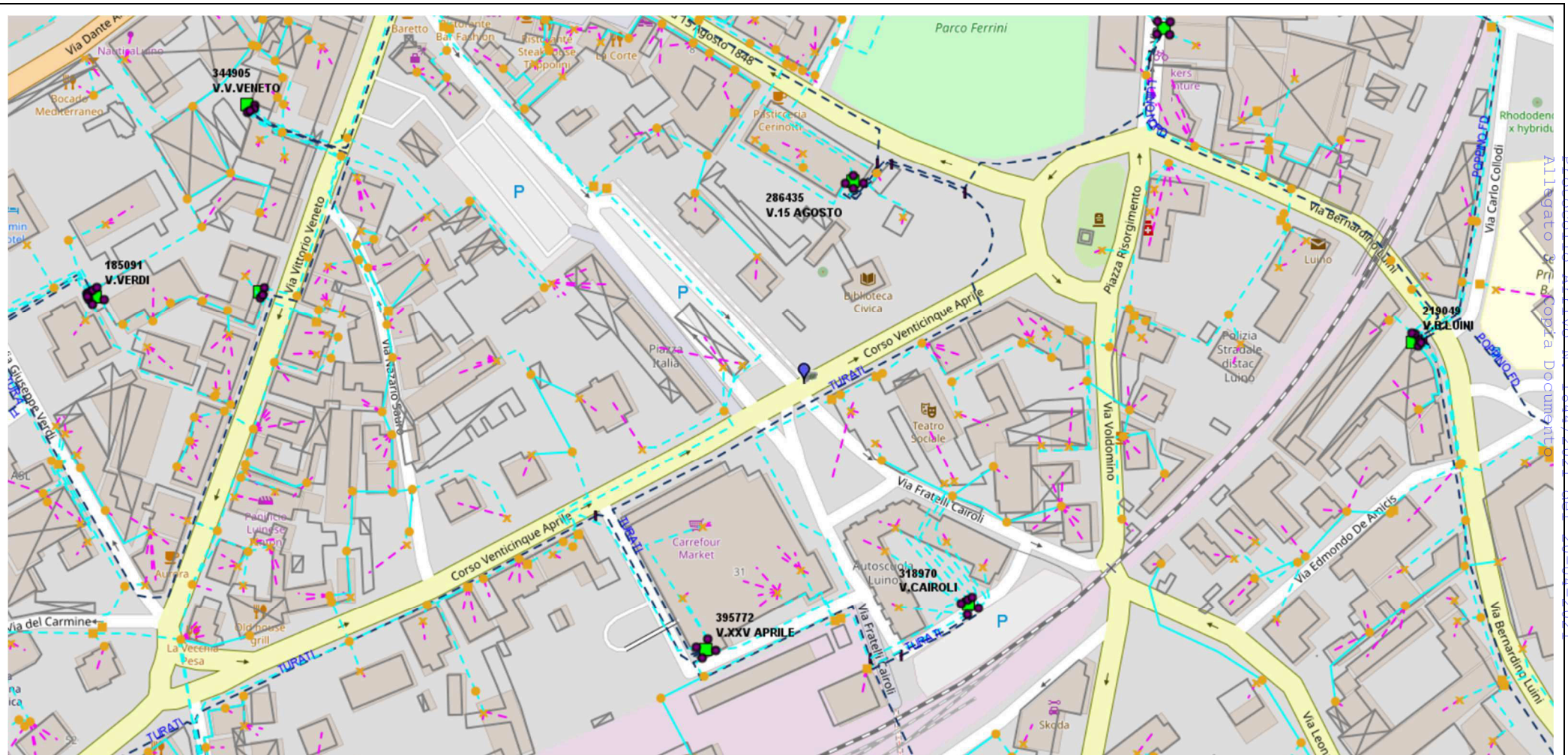
e-distribuzione

Infrastruttura e Reti
 Area Nord
 Zona di Varese

**PLANIMETRIA IMPIANTI:
 RIFERIMENTO TAV.6
 COMUNE DI LUINO**

LEGENDA :

-  LINEA MT INTERRATA
-  LINEA MT AEREA
-  LINEA BT INTERRATA
-  LINEA BT AEREA
-  PRESA INTERRATA/AEREA



AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
 Allegato 3
 Protocollo n. 1844/2021 del 20-04-2021

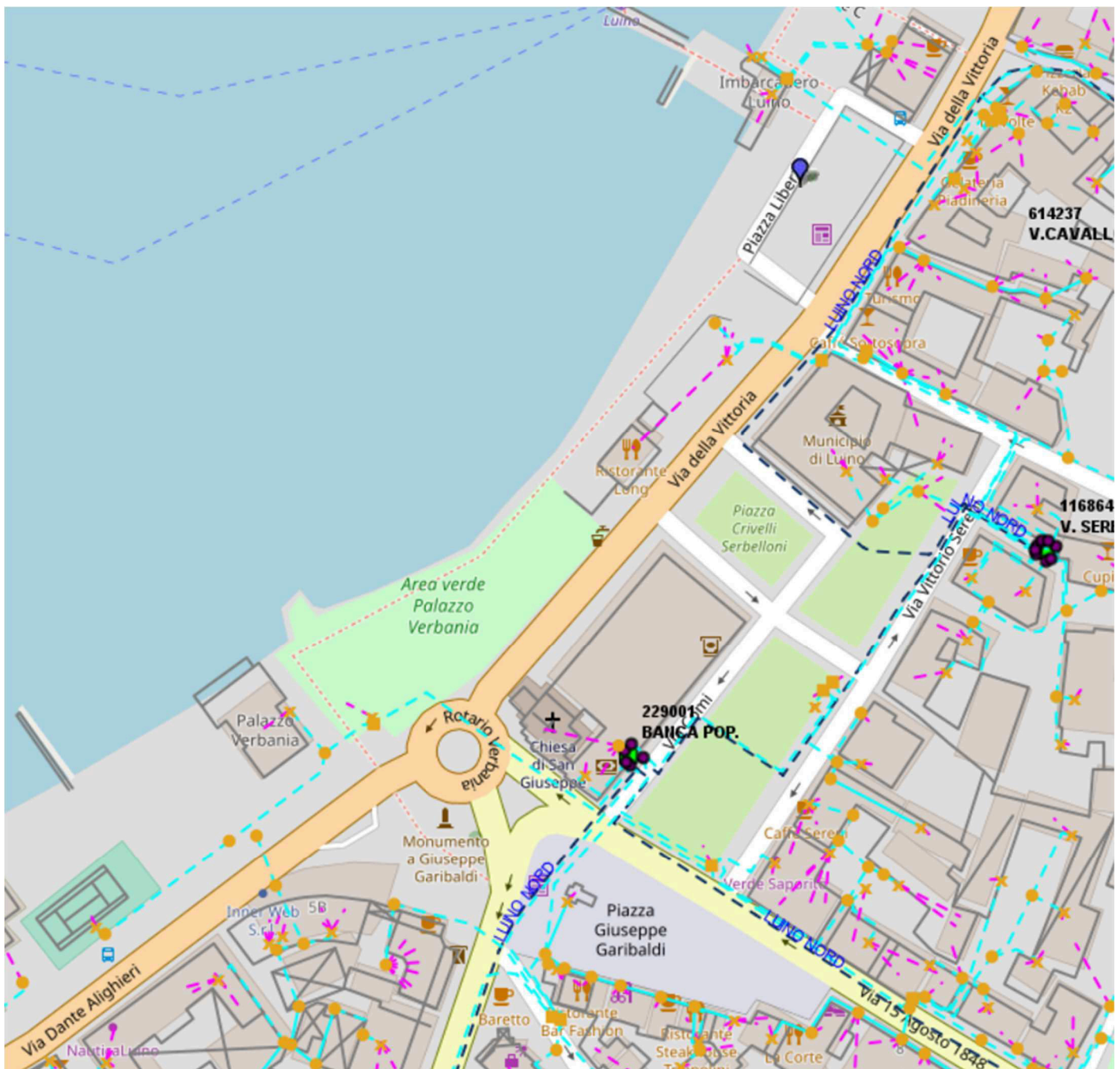
e-distribuzione

Infrastruttura e Reti
 Area Nord
 Zona di Varese

PLANIMETRIA IMPIANTI:
RIFERIMENTO TAV.7 VIA CAIROLI/XXV APRILE
COMUNE DI LUINO

LEGENDA :

- LINEA MT INTERRARA
- LINEA MT AEREA
- - - - - LINEA BT INTERRATA
- LINEA BT AEREA
- - - - - PRESA INTERRATA/AEREA



AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
 PROTOCOLLO ATTIVO N. 1844/2021 del 20-04-2021
 Allegato 4 - Copia Documento

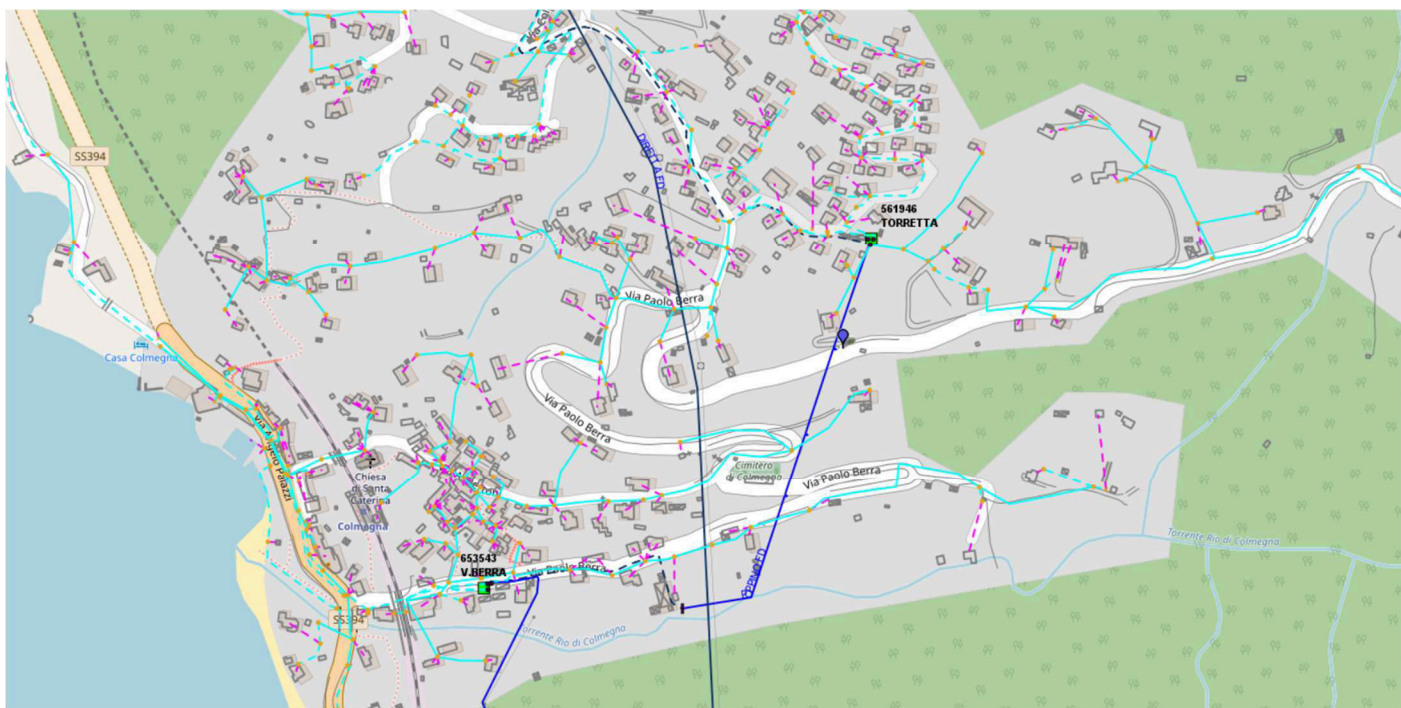
e-distribuzione

Infrastruttura e Reti
 Area Nord
 Zona di Varese

PLANIMETRIA IMPIANTI:
RIF. TAV.8 VIA DANTE/PIAZZA LIBERTA'
COMUNE DI LUINO

LEGENDA :

	LINIA MT INTERRARA
	LINIA MT AEREA
	LINIA BT INTERRATA
	LINIA BT AEREA
	PRESA INTERRATA/AEREA



e-distribuzione

Infrastruttura e Reti
 Area Nord
 Zona di Varese

**PLANIMETRIA IMPIANTI:
 RIFERIMENTO TAVOLA 9
 COMUNE DI LUINO**

LEGENDA :

	LINEA MT INTERRATA
	LINEA MT AEREA
	LINEA BT INTERRATA
	LINEA BT AEREA
	PRESA INTERRATA/AEREA



Spett.le
Ufficio d'Ambito Territoriale
della Provincia di Varese

GORGONZOLA (MI), 01-04-2021
U.T. LOMBARDIA NORD - RB
Protocollo: 21091DEF0165

PEC: ufficiodambitovarese@legalmail.it

e p.c.: Spett.le
Comune di Luino

PEC: comune.luino@legalmail.it

Oggetto: Trasmissione Cartografia e linee guida generali Comune di Luino.
Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino.
Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Vs PEC 1501/2021 del 29-03-2021

In riferimento alla vostra richiesta PEC del 29/03/2021, in allegato alla presente vi trasmettiamo:

1. Lo stralcio planimetrico dell'area interessata dai lavori estratto dalla ns cartografia, con indicate le condotte gas presenti;
Comune: Luino
Impianto distributivo: Luino
Data estrazione della cartografia: 31/03/2021
Operatore incaricato (matricola): ig80899
Formato della documentazione n. 7 PDF A0
Scala in visualizzazione: 1:1000/1:2000
2. Le linee guida tecnico-operative generali per l'esecuzione dell'intervento.

A fronte di quanto trasmesso, ci attendiamo di ricevere il vostro progetto definitivo, nel quale devono essere:

- segnalate, con elevato livello di dettaglio, le eventuali interferenze che verranno a determinarsi con le condotte gas;
- indicati i provvedimenti che adotterete nel rispetto delle norme di legge per evitare situazioni di rischio o di pericolo in fase realizzativa.

Polo Lombardia Novara – Via Tintoretto, 10 - 20093 Cologno Monzese (MI)
PEC pololombardianovara@pec.italgasreti.it

Italgas Reti S.p.A.

Sede Sociale in Torino. Capitale sociale Euro 252.263.314,00 i.v.
Registro Imprese di Torino – Codice Fiscale/P.I. 00489490011 - R.E.A. Torino n. 1082
Società aderente al "Gruppo IVA Italgas" P.I. 10538260968
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italgas S.p.A. Società con unico socio.

In caso di mancata ricezione di quanto suddetto, il rapporto di collaborazione tra le parti, prescritto dalla norma, è da considerarsi non perfezionato e pertanto vi diffidiamo fin da ora, dall'avviare i lavori.

La nostra Società rappresenta che nelle zone interessate dalle vostre lavorazioni può rendere disponibili le proprie infrastrutture per l'eventuale posa di cavi per le reti di telecomunicazioni.

Il nominativo del Referente dell'Unità Tecnica competente è il sig. Mario Bellavia - tel. U.T. 02955455205.

ITALGAS RETI S.p.A.
Polo Lombardia - Novara
Unità Tecnica Lombardia Nord
Via Giuseppe Verdi, 55
20064 Gorgonzola MI
PEC: pololombardianovara@pec.italgasreti.it
telefono: 0295545501
cell.: 3209095174
fax: 0295745266

Distinti saluti.



IG Italgas
Reti
Polo Lombardia Novara
Il Responsabile U.T. Lombardia Nord
Mario Bellavia

Allegato 4
“LINEE GUIDA TECNICO-OPERATIVE GENERALI PER LAVORI NEL
SOTTOSUOLO INTERFERENTI CON LA RETE GAS ESEGUITI DA
OPERATORI TERZI”
Aggiornamento del 13/05/2019

- 1) La cartografia ITG RETI **ha carattere indicativo**, essendo il tracciato delle tubazioni in fase di georeferenziazione e quotato rispetto ad un sistema cartografico geo-riferito. Qualora il progettista del gestore del sottosuolo o del soggetto interferente ritenga necessario disporre di informazioni di maggior dettaglio da acquisire mediante l'effettuazione di sopralluogo congiunto e/o mediante scavi di assaggio, deve comunicare detta necessità all'Unità Tecnica di ITG RETI al fine di concordare successivamente l'appuntamento.
- 2) È necessario riportare nel progetto definitivo il posizionamento della rete di distribuzione gas, composta dalle tubazioni stradali e dagli allacciamenti. Nei casi in cui la cartografia Italgas fornita non riporti il posizionamento degli allacciamenti, quest'ultimo dovrà essere individuato mediante sopralluoghi di campo, tenuto conto della posizione dei contatori e/o delle parti aeree degli allacciamenti di utenza, considerato che, di norma, l'allacciamento si sviluppa perpendicolarmente alla tubazione stradale.
- 3) In caso di tecniche speciali di posa (quali trenchless o No-Dig) è di fondamentale importanza che il soggetto interferente trasmetta copia del progetto definitivo dell'opera avendo cura di riportare nello stesso:
 - a. le planimetrie in adeguata scala con indicazione della distanza del servizio interferente rispetto alla tubazione gas di distribuzione e delle dimensioni della postazione di perforazione;
 - b. il profilo longitudinale di posa con indicazione delle quote di posa e del franco tra le superfici affacciate del servizio interferente rispetto alla tubazione ed agli allacciamenti gas;
 - c. il particolare progettuale relativo all'ingombro planimetrico e altimetrico dell'eventuale buca per il posizionamento della macchina di perforazione (buca di lancio) e buca di arrivo al fine di valutare eventuali possibili interferenze con le condizioni di posa della rete di distribuzione del gas;
 - d. le caratteristiche della testa di perforazione e del sistema di guida della trivellazione e, ove necessario, utilizzare un sistema di controllo del posizionamento della testa fresante;
 - e. il profilo relativo all'indagine georadar preventivamente condotta.;
 - f. la relazione tecnica illustrativa del progetto della nuova opera e cronoprogramma di massima dei lavori.

Prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione, dovrà essere individuata in loco l'esatta posizione della rete di distribuzione gas. L'individuazione avverrà a cura del personale ITG RETI con segnalazione del posizionamento sulla pavimentazione stradale a mezzo vernice.

- 4) L'Unità Tecnica di ITG RETI a garanzia del coordinamento tra le parti, si riserva di definire la compatibilità e le eventuali necessità di varianti/integrazioni del progetto nonché l'approfondimento puntuale in campo dei punti critici dell'interferenza attraverso sopralluoghi e/o scavi di assaggio, da effettuarsi a cura del soggetto interferente con oneri a carico del medesimo.
- 5) L'Unità Tecnica di ITG RETI potrà richiedere al soggetto interferente, che, limitatamente ad alcuni punti critici dell'opera, venga fatto ricorso a scavi a cielo aperto.
- 6) Qualora, in relazione alla lavorazione, si preveda di lavorare in prossimità dell'allacciamento potrà essere richiesta all'Unità Tecnica ITG RETI l'esecuzione preventiva di uno scavo di assaggio per individuare il posizionamento dello stesso, da eseguirsi a cura del soggetto interferente e con oneri a carico del medesimo.
- 7) Accertata l'inesistenza di impedimenti all'esecuzione dell'opera è necessario comunque comunicare all'Unità Tecnica di ITG RETI la data di inizio lavori.

- 8) Qualora il progetto preveda l'esecuzione di lavori di spostamento (anche temporaneo) delle nostre condotte gas e/o la realizzazione di opere di protezione alle stesse, prima dell'avvio della fase autorizzativa è necessario sottoporre alla nostra attenzione la soluzione tecnica prevista al fine di individuare e condividere gli aspetti tecnici di dettaglio e gli apprestamenti per la mitigazione del rischio.
- 9) È necessario, durante l'esecuzione dei lavori, tenere presente che:
- a. se si esegue uno scavo in trincea che implica la generazione di una zona di influenza laterale che può influire sulla stabilità immediata ed a lungo termine delle tubazioni stradali esistenti all'interno di essa (Figura I), l'estensione della zona d'influenza dipende:
 - dalla profondità dello scavo da eseguirsi,
 - dalla tipologia del terreno nella zona di lavoro (es. roccia, argilla dura, materiale di risulta, sabbia mista a ghiaia);
 - dalle condizioni del terreno (es. terreno asciutto, intriso d'acqua).
- A seconda del tipo di terreno in cui è posata la tubazione gas esistente si definisce un "angolo di riposo" che delimita la zona d'influenza dello scavo sulla tubazione. I valori di riferimento indicativi di tale angolo (α), in assenza di carichi superficiali, sono riportati nella Tabella I.

Tabella I Andamento coefficiente caratteristico del terreno "K" e dell'angolo di riposo " α "

	Tipologia Terreno				
	Roccia	Argille da rigide a dure	Terreni medi	Sabbie e ghiaie sciolte - Argille tenere	Argille molto tenere- Sabbie sature
K	0	0,5	1,0	1,5	2,0
α	90°	63,4°	45°	33,7°	26,6°

Una tubazione gas, parallela ad una trincea di scavo, risulta **al di fuori della zona d'influenza dello scavo** al verificarsi della seguente condizione:

$$L > K \cdot (H - h) + 0.4$$

essendo:

- "L" la distanza (misurata dalla generatrice laterale) alla quale viene a trovarsi la tubazione gas esistente dal bordo della trincea di scavo;
- "H" la profondità dello scavo da effettuare;
- "h" la profondità di posa della tubazione gas esistente (misurata dalla generatrice superiore);
- "K" un coefficiente caratteristico del terreno interessato (rif. Tabella I).

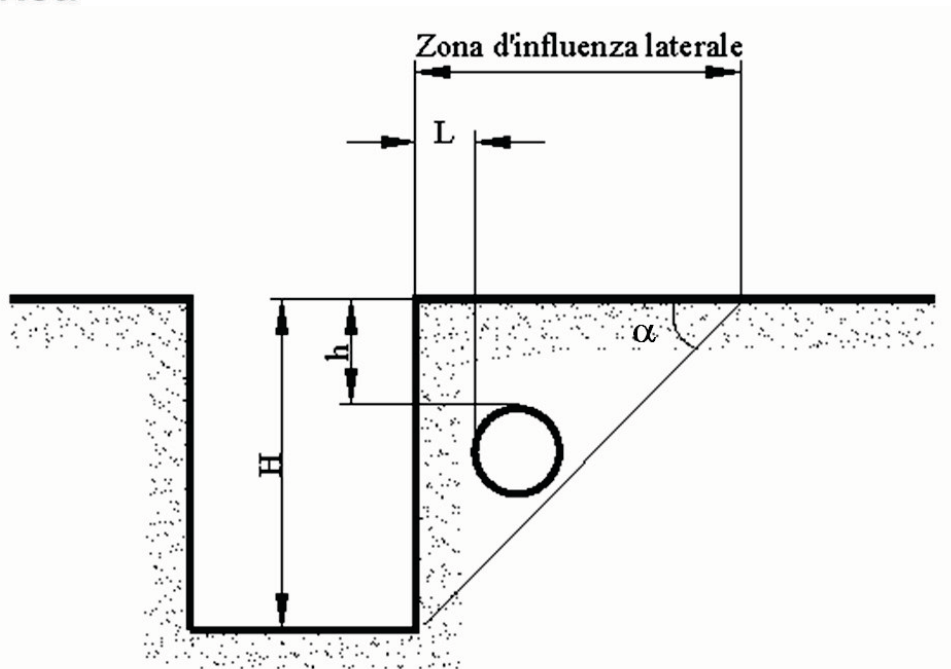


Figura 1

- b. in caso non sia tecnicamente possibile ubicare il servizio interferente al di fuori della zona di influenza laterale, di cui al punto precedente, si dovrà procedere con lo sbadacchio dello scavo in relazione alle problematiche di sollecitazione laterale conseguente a franamento. Inoltre, nella fase di scavo, laddove possibile, occorre:
- i. evitare il transito e lo stazionamento dei mezzi meccanici dalla parte del tubo gas esistente;
 - ii. qualora non sia possibile la prescrizione di cui al punto precedente, dovranno essere adottati sistemi efficaci di ripartizione dei carichi (es. piastra d'acciaio di adeguato spessore e larghezza) (*Opzione da prevedersi nel solo caso di tubazione in ghisa grigia*);
 - iii. evitare l'accumulo del materiale di risulta sull'area di influenza sulla tubazione esistente, e in generale di far gravare pesi vicino ai bordi dello scavo con la conseguenza di incrementare il rischio di cedimenti;
 - iv. completare l'operazione di rinterro nel più breve tempo possibile dopo il termine delle operazioni di posa;
- c. in caso in cui, in relazione alle caratteristiche del progetto, si preveda di dover mettere a giorno la tubazione del gas nel corso dei lavori di scavo, occorre:
- i. che il transito e lo stazionamento dei mezzi meccanici e il deposito di materiali avvenga preferibilmente nella zona laterale allo scavo e non sopra la parte di tubazione rimasta interrata;
 - ii. che, nel caso in cui il tubo esistente rimanga sospeso nello scavo, la tubazione deve essere adeguatamente sostenuta mediante imbracatura con fasce di larghezza pari ad almeno 15 cm, tipo "bindelle", fissate a traverse disposte al di fuori dello scavo, ortogonalmente all'asse del tubo, ed appoggiate sul terreno, o mediante sacchetti di sabbia (soluzione preferenziale in caso di tubazione in ghisa grigia);
 - iii. Che, per le tubazioni di ghisa grigia, i sostegni devono essere realizzati con particolare cura ed innanzitutto in corrispondenza di ciascun giunto;

- iv. iv. che la condotta gas scoperta non deve in alcun modo essere utilizzata come appoggio;
 - d. in caso di sottopasso a cielo aperto di tubazione esistente, occorre:
 - i. che il transito e lo stazionamento dei mezzi meccanici ed il deposito di materiali avvenga preferibilmente nella zona laterale allo scavo e non sopra la parte di tubazione rimasta interrata;
 - ii. che il tubo sospeso venga sostenuto mediante fasce di larghezza non inferiore a 15 cm, tipo "bindelle", fissate a traverse appoggiate al terreno, al di fuori dello scavo;
 - iii. che le condotte scoperte non devono in alcun modo essere utilizzate come appoggio.
 - e. in caso di sottopasso realizzato mediante cunicolo (tubazione esistente non scoperta), occorre:
 - i. che, affinché il tubo esistente non sia soggetto a carichi eccessivi dettati dal peso del terreno sovrastante, sia mantenuta una distanza di rispetto di almeno 1,5 m tra la volta superiore del cunicolo e la generatrice inferiore della tubazione stradale. Questo consente di realizzare un adeguato "cuscino di ripartizione" dei carichi tra il tubo ed il cunicolo;
 - ii. che la protezione delle tubazioni gas che si trovano nella parte di terreno sovrastante lo scavo di gallerie per posa manufatti avvenga mediante il completo riempimento della sezione scavata compresa tra il manufatto e la volta della galleria stessa con materiale arido compattato o con conglomerato cementizio magro;
 - f. in caso di sottopasso realizzato mediante tecniche speciali di posa, occorre:
 - i. che la distanza minima dalla generatrice inferiore del tubo esistente che definisce il "cuscino di ripartizione" sia ≥ 2 m. Qualora un'impossibilità di carattere tecnico legata alla presenza di manufatti sotto il piano stradale impedisca l'esecuzione della trivellazione, potrà essere consentita una distanza inferiore previa messa a giorno della tubazione gas e utilizzo di idoneo sistema di controllo del posizionamento della testa fresante.
- 10) È necessario attenersi a tutti i principi ed alle misure generali di tutela previste dal D. Lgs. n. 81/08. In particolare, secondo quanto previsto dall'art.1.1 di detto Decreto, prima dell'inizio di ogni intervento e durante la sua esecuzione, rilevare l'eventuale presenza di gas nella zona interessata dai lavori. Nel caso se ne constati la presenza, occorre immediatamente avvisare il Pronto Intervento di ITG RETI al numero 800900999, provvedendo contestualmente a sospendere qualsiasi operazione nel sottosuolo ed il funzionamento di apparecchiature elettriche e/o meccaniche in prossimità dei lavori; il sito deve essere evacuato e presidiato sino all'arrivo del personale di ITG RETI. Analogo comportamento deve essere tenuto nel caso in cui nel corso dei lavori si verificano danneggiamenti delle tubazioni che comportino fuoriuscita di gas.
- 11) È necessario che sia tempestivamente segnalato all'Unità Tecnica di ITG RETI qualsiasi danno arrecato alle condotte gas nel corso dei lavori, anche se l'evento non comporta fuoriuscita di gas (ad esempio incisione di tubi di polietilene, danneggiamento del rivestimento di tubazioni di acciaio, ecc.) unitamente ad eventuali dispersioni da acquedotti o fognature che possano generare situazioni di criticità per i tubi gas.
- 12) È indispensabile osservare tutte le cautele necessarie per garantire una distanza dalle condotte gas esistenti e a non creare interferenze per contatto diretto tra superfici metalliche e tubazioni gas preesistenti, per non generare fenomeni corrosivi reciproci. È inoltre necessario che, nel caso sia rilevata l'esistenza di interferenze di tale tipo, venga informato il personale ITG RETI, in modo che

possano essere concordati gli accorgimenti da adottare per ripristinare le corrette condizioni di non contatto e di mutua protezione.

- 13) In caso di interferenze con la tubazione della rete gas è necessario rispettare anche per la posa di manufatti, pozzetti o camerette di ispezione le seguenti distanze minime:

OPERA INTERFERENTE RETE FOGNARIA:

- Sovrappassi, sottopassi e parallelismi con la rete gas esercita in 6[^] e 7[^] specie distanza reciproca **minima** ≥ 30 cm e rete gas esercita in 4[^] e 5[^] specie distanza reciproca minima ≥ 50 cm;
- Nel caso in cui non si possa rispettare la distanza minima prescritta la precedente punto, dovrà essere informato il personale ITG RETI per concordare gli eventuali accorgimenti da adottare per la protezione della rete gas;

OPERA INTERFERENTE RETE IDRICA:

- Sovrappassi, sottopassi e parallelismi con la rete gas esercita in 4[^], 5[^], 6[^] e 7[^] specie distanza reciproca **minima** ≥ 30 cm;
- Nel caso in cui non si potrà rispettare la distanza minima prescritta la precedente punto, dovrà essere informato il personale ITG RETI per concordare gli eventuali accorgimenti da adottare per la protezione della rete gas;

OPERA INTERFERENTE RETE ELETTRICA:

- Sovrappassi e sottopassi con la rete gas esercita in 4[^], 5[^], 6[^] e 7[^] specie distanza reciproca **minima** ≥ 50 cm;
- Parallelismi con la rete gas esercita in 4[^], 5[^], 6[^] e 7[^] specie distanza reciproca **minima** ≥ 30 cm;
- Nel caso in cui non si potrà rispettare la distanza minima prescritta la precedente punto, dovrà essere informato il personale Italgas Reti per concordare gli eventuali accorgimenti da adottare per la protezione della rete gas;

OPERA INTERFERENTE CAVI TELEFONICI E TELEGRAFICI:

- Sovrappassi e sottopassi con la rete gas distanza reciproca **minima** ≥ 50 cm;
- Parallelismi con la rete gas esercita in 4[^], 5[^], 6[^] e 7[^] specie distanza reciproca **minima** ≥ 30 cm;
- Nel caso in cui non si potrà rispettare la distanza minima prescritta la precedente punto, dovrà essere informato il personale Italgas Reti per concordare gli eventuali accorgimenti da adottare per la protezione della rete gas;

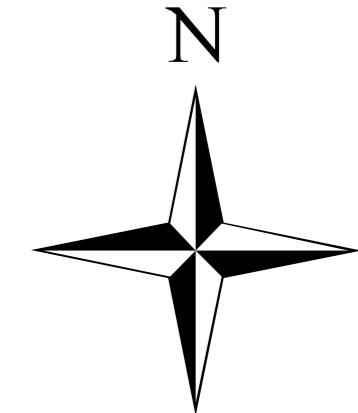
Nota Bene:

Per le suddette opere interferenti, è assolutamente vietato incorporare la rete gas all'interno di manufatti che non siano ad esclusivo utilizzo della condotta gas.









- 14) I rinterri degli scavi devono sempre essere eseguiti in modo da ristabilire le condizioni iniziali di portanza del terreno al fine di evitare successive sollecitazioni indotte alle condotte gas, e inoltre, la posa del materiale di rinterro deve essere eseguita per strati e con idonei mezzi di compattazione inserendo per almeno 10 cm al di sopra e al di sotto della condotta gas uno strato di sabbia.
- 15) In riferimento alle tematiche connesse con la presenza, di installazioni elettriche in luoghi con pericoli di esplosione ed incendio, si ricorda che costituiscono sorgenti di emissione (cfr. CEI EN 60079-10) le seguenti componenti degli impianti gas:
- a. flange e riduttori di pressione contenuti in armadi metallici;
 - b. estremi dei tubi sfiato di valvole di sicurezza;
 - c. prese d'aria di camerette interrate contenenti valvole o riduttori di pressione;

- 16) È necessario attuare interventi protettivi per la salvaguardia delle tubazioni stradali che interferiscono con i lavori in progetto e, in ogni caso, mettere in atto tutte le raccomandazioni e prescrizioni tecnico procedurali indicate da ITG RETI.

ITG RETI, a seguito della valutazione del contenuto della documentazione progettuale trasmessa, si riserva di emettere ulteriori prescrizioni tecniche-operative specifiche per l'esecuzione dei lavori, che possono prevedere anche, per casi particolari, la necessità di eventuali sopralluoghi e ispezioni al fine di redigere congiuntamente piani di sicurezza e coordinamento. Tali prescrizioni saranno inviate al Committente dell'opera interferente e, per conoscenza, all'Ente gestore della strada.

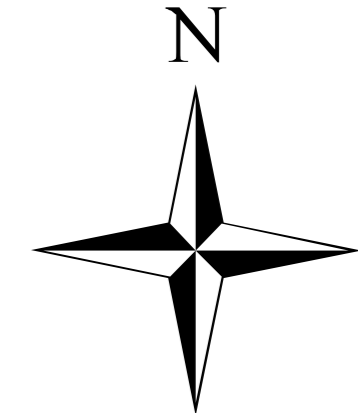


Legenda

-  0002 QUOTE DI PROFONDITA'
-  0790 GRU
-  0780 GRF
-  TRATTA TS DISATT. BP
-  IDU MPB2
-  IDU BP
-  TRATTA MPB2, GAS NATURALE
-  TRATTA BP, GAS NATURALE

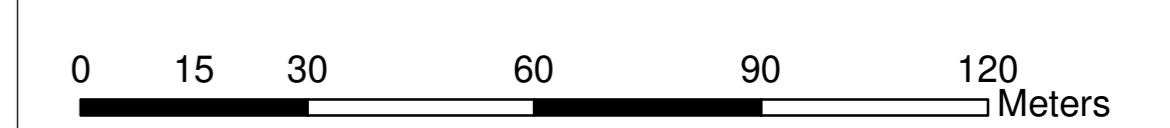


	31/03/2021	
	Data Emissione	
UT LOMBARDIA NORD	A0	1:1.000
Un. emittente	Formato	Scala
LUINO		
PZZA RISORGIMENTO-VIA XV AGOSTO		

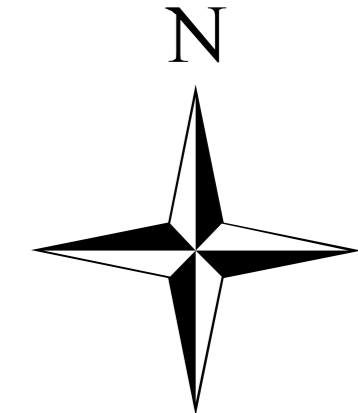


Legenda

- 0002 QUOTE DI PROFONDITA'
- 0790 GRU
- 0780 GRF
- IDU MPB2
- IDU BP
- TRATTA MPB2, GAS NATURALE
- TRATTA BP, GAS NATURALE



	31/03/2021	
	Data Emissione	
UT LOMBARDIA NORD	A0	1:1.000
Un. emittente	Formato	Scala
LUINO		
PZZA RISORGIMENTO-VIA XXV APRILE-VITTORIO VEN		

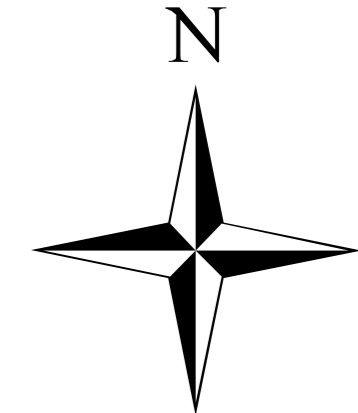


Legenda

- 0002 QUOTE DI PROFONDITA'
- IDU BP
- TRATTA BP, GAS NATURALE

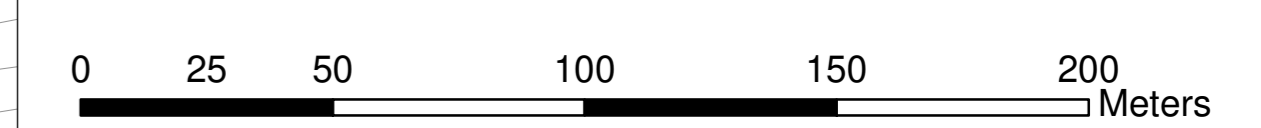



	31/03/2021	
	Data Emissione	
UT LOMBARDIA NORD	A0	1:1.000
Un. emittente	Formato	Scala
LUINO		
VIA BERRA		

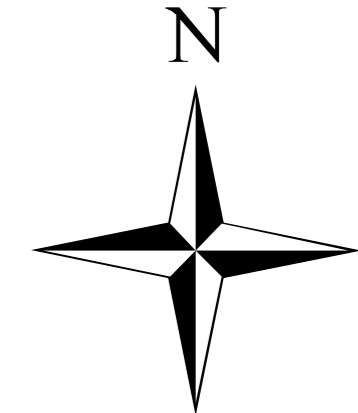


Legenda

- 0002 QUOTE DI PROFONDITA'
- 0790 GRU
- 0780 GRF
- 0785 GRI
- TRATTA TS DISATT. MPB2
- IDU MPB2
- IDU BP
- TRATTA MPB2, GAS NATURALE
- TRATTA BP, GAS NATURALE

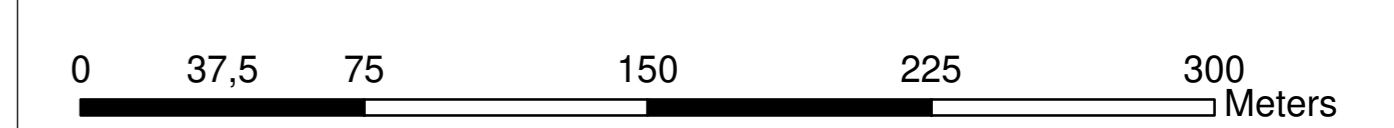
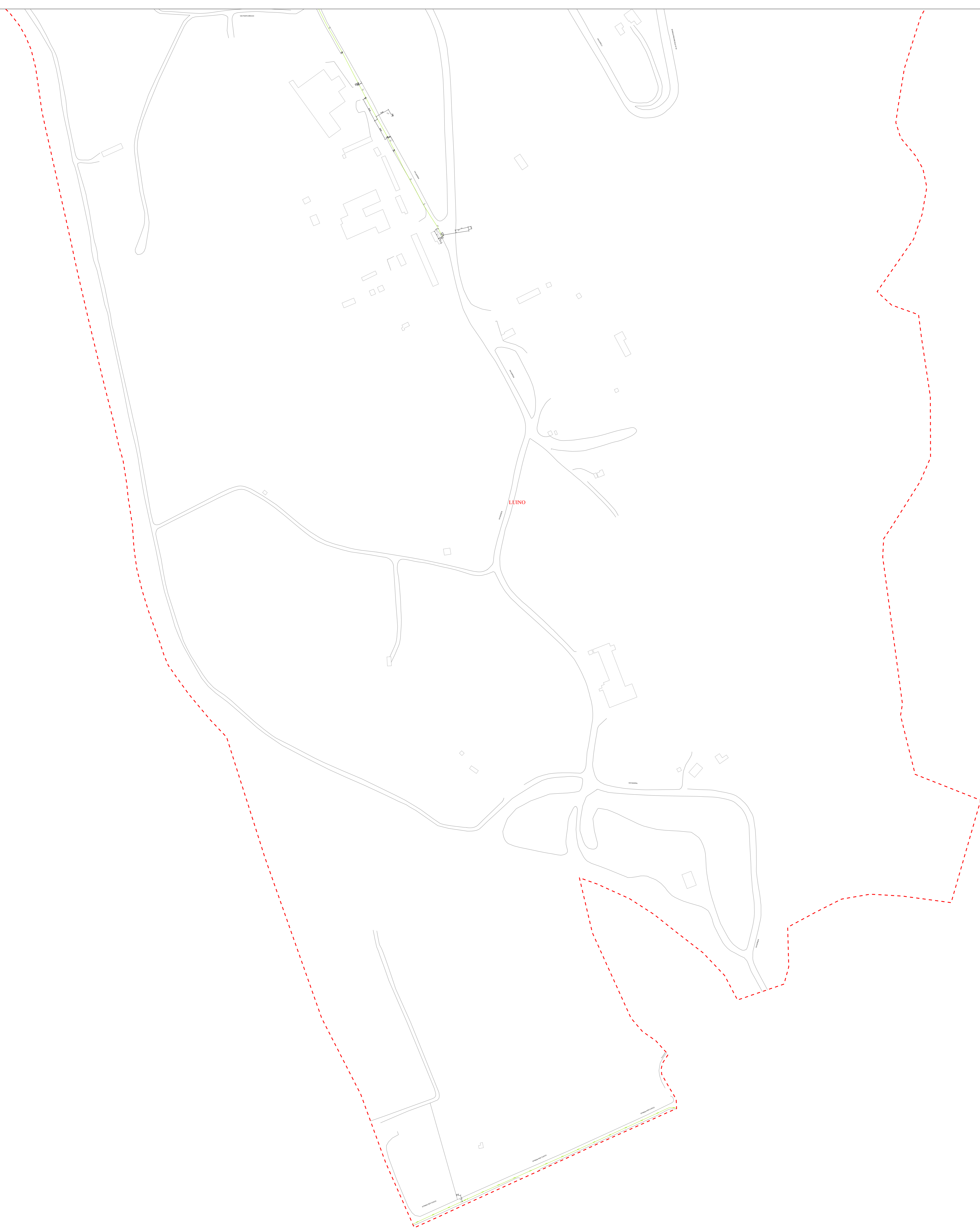



	31/03/2021	
	Data Emissione	
UT LOMBARDIA NORD	A0	1:1.500
Un. emittente	Formato	Scala
LUINO		
VIA DANTE		

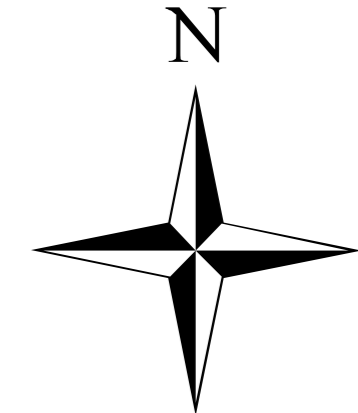


Legenda

- 0002 QUOTE DI PROFONDITA'
- IDU MPB2
- IDU BP
- TRATTA MPB2, GAS NATURALE
- TRATTA BP, GAS NATURALE




	31/03/2021	
	Data Emissione	
UT LOMBARDIA NORD	A0	1:2.000
Un. emittente	Formato	Scala
LUINO		
VIA GORIZIA		

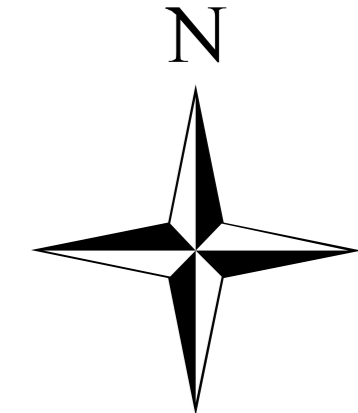


Legenda

- ▾ 0002 QUOTE DI PROFONDITA'
- ⊙ 0790 GRU
- ⊙ 0780 GRF
- IDU MPB2
- IDU BP
- TRATTA MPB2, GAS NATURALE
- TRATTA BP, GAS NATURALE

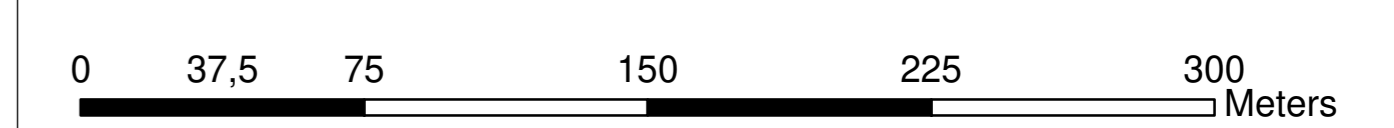
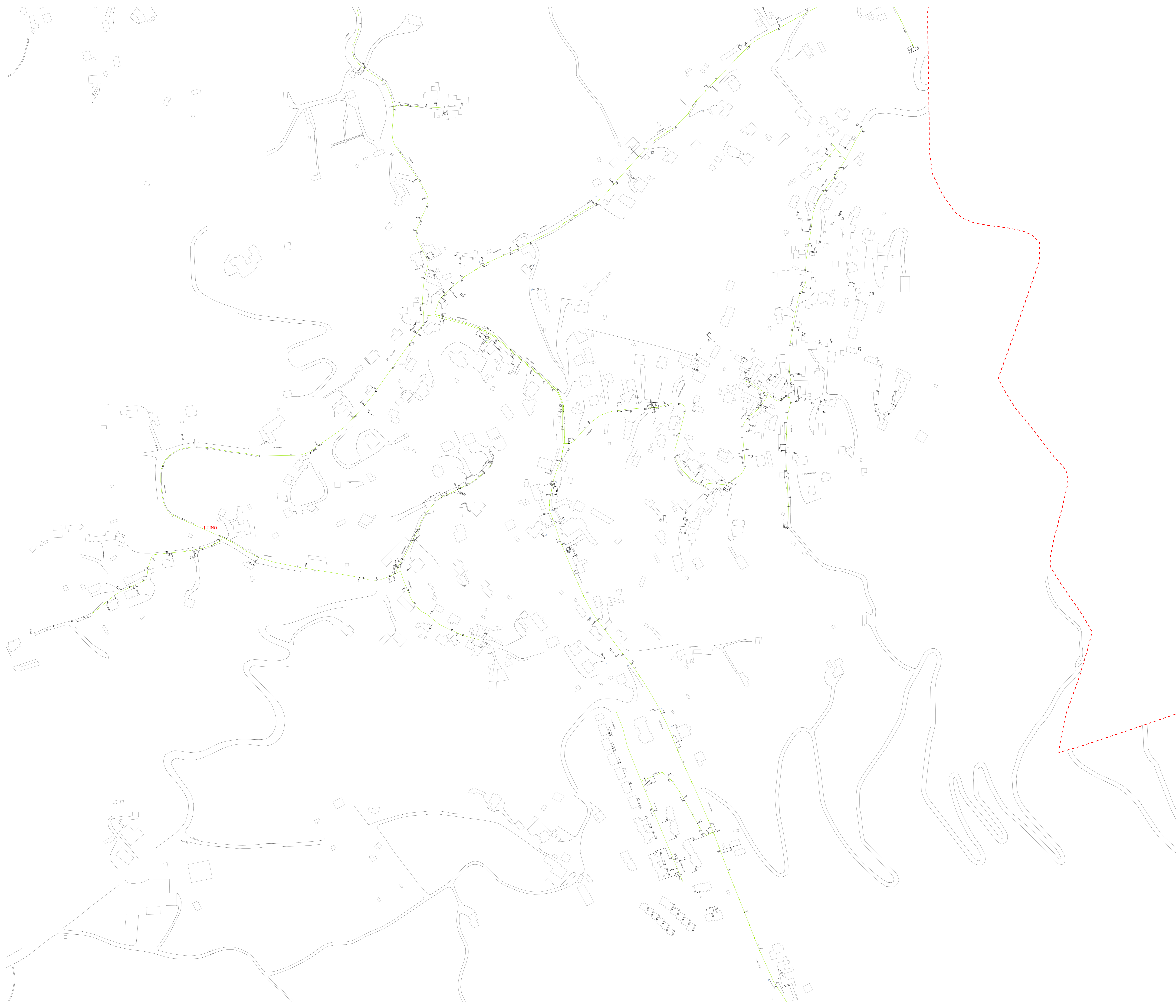


	31/03/2021	
	Data Emissione	
UT LOMBARDIA NORD	A0	1:2.000
Un. emittente	Formato	Scala
LUINO		
VIA PIANAZZO		



Legenda

- ▾ 0002 QUOTE DI PROFONDITA'
- 0790 GRU
- 0780 GRF
- IDU MPB2
- IDU MPB1
- IDU BP
- TRATTA MPB2, GAS NATURALE
- TRATTA BP, GAS NATURALE



	31/03/2021	
	Data Emissione	
UT LOMBARDIA NORD	A0	1:2.000
Un. emittente	Formato	Scala
LUINO		
VIE REBISIELLO E BEDERA		



energy to inspire the world

Castellanza, 09 luglio 2021

Prot. NORD/ CAS/ 588 /col

ufficiodaambitovarese@legalmail.it

Spett.le

**Ufficio d'Ambito Territoriale
Ottimale della Provincia di Varese
Piazza Libertà,1
21100 VARESE**

OGGETTO: Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino. Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi della degli art.14 e segg.- Leggen.241/1990 e ss.mm.ii

Con riferimento alla Vs. pari oggetto inviata tramite posta certificata il 01 luglio 2021, Prot N.3171/2021 limitatamente all'area citata, SNAM S.P.A. (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N.164 – attività di Interesse Pubblico) con la presente informa che nel comune di Luino (VA), non sono presenti metanodotti di propria competenza, e pertanto non presenzierà alla seduta da Voi convocata per il giorno 06 luglio 2021.

Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel *D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico* recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli *Enti locali* preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Infine, si evidenzia che il *Centro Snam di Castellanza (Va)- via Jucker n°24 - tel. 0331/501000* resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto

Manager Centro di Castellanza
Domenico Comisso

Snam Rete Gas
Via Jucker,24
21053 Castellanza (Va9)
Tel. centralino +39 0331.501000
www.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio